

Chiarissimo Sig. Professore!

Voleva rispondere immediatamente al gentilissimo d. Lei
foglio del 6. corr. ma ho protetto di giorno in giorno
non saprei neppure io perché. In quella lettera Ella mi
voleva domandare ascriptari d'alcune specie, ma non
ho trovato l'elenco ch' Ella nella fretta ha forse dimenticato
di trasferire sulla seconda pagina. Mi onori adunque d'
altre due righe perché possa servirle con tutta sollecitudine.

Ho fatto questi giorni una escursione nelle valli
del basso Friuli nel distretto di Latisana, fra il Porto
Lignano ed il Porto Tagliamento. La vegetazione era
ancora poco avanzata, ma tuttavia la gita è stata profi-
tuosa. Ho raccolto il Melilotus parviflora Hoff. la Plantago
maritima L. e la Scirpus Holoschoenus o romanus che
mancavano al mio Syllabus - Ho poi raccolto la Scirpus
litoralis Schrad, la Phytolacca media o angustifolia L. la
Silene microcarpa L. la Poa annua R. S. il
Phleum arcuatum L. il Lepturus incurvus Trin.
la Asparagus scaber Brign. il Glaucom luteum Scop.
il Gladiolus illyricus Koch ed altre che tutte figurano
nel Syllabus come spettanti alla regione del Friuli.

del litorale austriaco. Perché non posso io percor-
rere con più di pazienza la bassa regione fra il Lemene
e l'Isongo! Chi fa quante specie, forse nuove, non
vi si dovrebbero rinvenire!

Da un giorno all'altro presenterò l'istanza alla
Luogotenenza per ottenere un permesso di quattro
settimane onde poter recarmi ai faugli di Albaus.
La ringrazio delle gentilissime espressioni adoperate
nella graditissima sua in questo riguardo, e mi ordo
che io aveva fatto calcolo sulla di Lei benevolenza.

Mio Zio m'impone di riverirla distintamente;
mi onori dei di Lei riveriti comandi, e mi erda
quale ho l'onore di essere pieno di stima e gratitudine.

Udine 29. Maggio 1858.

Di Lei

Obbligatissimo servo e discepolo

Giuseppe Pirona